



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali e le Aree Urbane

Struttura di missione DPCM 1/6/2014

**PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE
ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO
(FESR) 2007-2013**

COMITATO DI SORVEGLIANZA

Seduta del 31 luglio 2015

VERBALE

In data 31 luglio 2015, presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Roma, via della Mercede 9, si è riunito il Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Operativo Interregionale “Attrattori culturali, naturali e turismo” (FESR) 2007–2013 (POIn), su convocazione dell’Autorità di Gestione con note SMAPT prot. n. 249 del 6 luglio 2015 e n.297 del 14 luglio 2015, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Informativa sullo stato di avanzamento degli Assi e prospettive di attuazione;
2. Informativa sul Grande Progetto Pompei;
3. Target di spesa residua;
4. Approvazione del Rapporto annuale di esecuzione (RAE) 2014;
5. Informativa sul Rapporto annuale di controllo (RAC) 2014;
6. Varie ed eventuali.

Risultano presenti:

COMMISSIONE EUROPEA: Lucio Paderi;

AUTORITA’ DI GESTIONE (AdG): Giampiero Marchesi, Lucia Aiello;

AUTORITA’ DI CERTIFICAZIONE (AdC): Nicolino Paragona, Emanuela Amore, Simona Pani, Vincenzo Bruni;

AUTORITA’ DI AUDIT (AdA): Mario Vella, Massimo Patassini, Fabio Tocci

ORGANISMO INTERMEDIO Asse I- Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT) – Segretariato generale: Dora Di Francesco;

ORGANISMO INTERMEDIO Asse II, Linea di intervento II.1.1- Ministero dello Sviluppo economico – Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAl): Giuseppe Bronzino, Vincenzo Bruno, Patrizia Bassani, Carla de Ronzi, Anna Paola Scandi;

ORGANISMO INTERMEDIO Asse II, Linea di intervento II.2.1– Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT) - Segretariato generale: Roberto Rocca, Daniela Canale;

REGIONE PUGLIA: Francesco Palumbo, Silvia Pellegrini;

REGIONE SICILIANA: Gaetano Pennino, Serenella Russo;
REGIONE CAMPANIA: Francesco Sganga;
Agenzia per la Coesione territoriale: Alessandro Porzio, Silvana Dell'Abate, Caterina Giattino, Olga Patruno;
MiPAAF: Pietro Schipani;
ANCE: Amalia Sabatini;
UPI: Anna Didomenicantonio;
CIA: Alberto Giombetti.
CONFINDUSTRIA: Caterina Fortuna;
CONFCOMMERCIO: Domenico Rizzi, Alberto Corti;
CONFESERCENTI: Ermanno Anselmi;
CONFSAL Nazionale: Salvatore Piroscia;
FEDERTURISMO: Valeria Fantozzi;
Lega Coop – ASI: Fabio Faggella;
CGIL Nazionale: Marco Broccati;

Assistono alla riunione:

Assistenza tecnica ADG: Invitalia - Rosa Giraldi, Valentina Di Pietro, Viviana Paoletta;
Assistenza tecnica ADA: Roberta Canfora; Federica Cancila;
Assistenza Tecnica OI MIBACT (Asse I) -Segretariato Generale: Invitalia - Gianluca Micarelli;
Assistenza Tecnica OI MISE - DGIAI: Invitalia - Daniele Del Guercio, Silvia Grandinetti, Pietro Inesi, Chiara Roccasecca, Angelo Tarantino, Giuseppe Trimini, Valentina Cascioli;
Assistenza Tecnica OI MIBACT (Asse II, linea di intervento II.2.1) - Segretariato Generale: Gianluca Confessore, Danilo Menna.

APERTURA DEI LAVORI (Ore 10.30)

Apri i lavori l'Autorità di Gestione del Programma, dr. Giampiero Marchesi, ringraziando i partecipanti ed illustrando i punti all'ordine del giorno.

1. Informativa sullo stato di avanzamento degli Assi e prospettive di attuazione

L'AdG informa il Comitato del notevole sforzo compiuto nei primi mesi del 2015 per riorganizzare la propria struttura¹ assicurando, nel contempo, la continuità gestionale del Programma, nonché per rimuovere la nuova interruzione dei pagamenti comunicata dalla Commissione Europea nel mese di marzo u.s. alla luce delle debolezze rilevate dall'AdA nei controlli delle operazioni certificate al 31/12/2013, secondo quanto rappresentato nel RAC 2014.

L'AdG evidenzia altresì i progressi che, malgrado il blocco del circuito finanziario, si stanno conseguendo nell'attuazione degli Assi, sottolineando comunque la priorità assoluta e l'urgenza dell'obiettivo di garantire l'integrale utilizzo delle risorse del Programma, in vista della sua imminente chiusura.

¹Tale riorganizzazione si è resa necessaria a seguito del nuovo cambio di *governance* intervenuto alla fine del 2014.

La Commissione Europea (dr. Paderi) prende la parola per informare il Comitato che, in esito ad una valutazione positiva delle azioni correttive implementate dall'AdG per il superamento delle carenze rilevate dall'AdA, è stata attivata la procedura di revoca dell'interruzione delle domande di pagamento del Programma trasmesse a novembre e dicembre 2014.

L'AdC interviene per confermare che la lettera relativa alla decisione di sblocco dei pagamenti è stata trasmessa dalla Commissione via SFC e, che quindi, tale procedura si è conclusa.

Al riguardo, la Commissione precisa che, ai fini del rimborso, come già concordato con l'AdC, dovrà essere trasmessa una nuova domanda di pagamento di importo superiore a quello dell'ultima domanda di pagamento trasmessa e non pagata, che includa anche la decertificazione delle spese risultate irregolari, per un importo di circa 862 mila euro, in esito al riesame delle spese certificate al 31/12/2013 e non controllate dall'AdA ai fini del RAC 2014². Pertanto, a settembre prossimo, una volta approvato il RAE 2014, potrà avvenire il trasferimento della liquidità, a beneficio dell'avanzamento degli interventi.

Richiamando quanto evidenziato in apertura dall'AdG, la Commissione ribadisce l'importanza cruciale di pianificare la spesa residua nell'ottica di un utilizzo integrale delle risorse programmate, tenendo conto, per quanto riguarda specificamente gli aiuti concessi nel quadro di attuazione dell'Asse II – Linea di intervento II.1.1, degli esiti del ricontrollo di ammissibilità territoriale e settoriale delle operazioni certificate nelle annualità precedenti³ e della necessità che l'OI competente, alla luce di tali esiti, valuti attentamente e puntualmente la coerenza di ciascuna nuova operazione selezionata con gli obiettivi ed i criteri di selezione del Programma.

Al riguardo, l'Agenzia per la Coesione territoriale (Alessandro Porzio) interviene per raccomandare che, nel formulare le previsioni, si pianifichi prudenzialmente l'obiettivo di spesa secondo un margine aggiuntivo di flessibilità del 10%, tenuto conto dei ritardi di spesa, dei tagli e delle altre correzioni finanziarie che fisiologicamente intervengono alla chiusura dei programmi.

La Commissione e l'AdG invitano quindi gli OI ad illustrare lo stato di attuazione degli Assi di rispettiva competenza e, in particolare, le previsioni di spesa a chiusura, precisando che, sulla base di tali previsioni, l'AdG procederà a formulare una proposta di modifica del piano finanziario del Programma, sia per l'imputazione del disimpegno automatico conseguente al mancato raggiungimento del target di spesa al 31/12/2014⁴, sia al fine di conseguire l'obiettivo di pieno utilizzo delle risorse programmate.

- Asse I

In premessa, l'OI MIBACT (arch. Dora Di Francesco) evidenzia al Comitato le seguenti misure di carattere finanziario implementate a salvaguardia delle risorse dell'Asse:

- a. il finanziamento dei 92 interventi di cui ai DSG del 2 agosto e del 15 ottobre 2013 mediante una doppia fonte di copertura (oltre che il POIn, anche il PAC), al fine di fronteggiare le

²Tale riesame è stato effettuato, su richiesta della Commissione, dall'AdG e dagli OI competenti, con parere finale di validazione dell'AdA, ai fini della revoca del provvedimento di interruzione dei pagamenti intermedi.

³Nel 2014, su richiesta della Commissione, le Autorità del Programma, in collaborazione con l'OI MISE – DGIAI, hanno riesaminato il gruppo di operazioni di prima fase ex D.Lgs.v. n. 185/2000 – Tit. II, dal punto di vista dei territori e dei settori ammissibili. In esito a tale riesame la Commissione, confermando l'ammissibilità dei territori in cui ricadevano le operazioni, ha invece adottato un approccio restrittivo nella individuazione dei settori di attività economica rientranti nella filiera turistico – culturale e, in quanto tali, ammissibili.

⁴La quota di contributo FESR che sarà oggetto di disimpegno automatico è pari a 3,16Meuro, per una riduzione totale di cofinanziamento pubblico (FESR + FdR) pari a 4,26 Meuro.

necessità di cassa sia in fase di erogazione degli anticipi, sia, eventualmente, in fase di chiusura, nelle more dello sblocco dei pagamenti del Programma;

- b. la selezione, di concerto con le Regioni, di un parco progetti in “*overbooking*”, coerenti con gli obiettivi ed i criteri di selezione del Programma e conformi con le procedure di selezione già attivate.

Dal punto di vista dell’attuazione finanziaria, rispetto alla dotazione complessiva dell’Asse, pari a circa 371 Meuro, al 31/12/2014 è stata certificata una spesa cumulata totale (FESR + FdR) pari a circa 265 Meuro. La spesa residua da realizzare entro il 31/12/2015 ammonta quindi a 105 Meuro, di cui circa 77 Meuro riguarderanno gli interventi in aree di attrazione culturale e naturale, secondo la seguente previsione:

Operazioni	Spesa residua da realizzare entro il 31/12/15	Di cui importi e date di dichiarazione all’AdG	
		Importo	Data
Interventi in aree di attrazione culturale e naturale	77 Meuro	14,5 Meuro	Giugno 2015 (la dichiarazione di spesa è stata trasmessa all’AdG)
		10 Meuro	Agosto – Settembre 2015 (già pronta la dichiarazione di spesa per l’invio all’AdG)
		53 Meuro	Novembre – Dicembre 2015

Per quel che riguarda il Grande Progetto Pompei (GPP), il cui finanziamento complessivo ammonta a 105 Meuro, a tutto il 2014 è stata certificata una spesa cumulata totale (FESR + FdR) pari a circa 2 Meuro. La dichiarazione di spesa trasmessa all’AdG nel giugno u.s. include anche l’importo di circa 4 Meuro per il GPP ed ulteriori spese, pari a circa 1,7 Meuro, già sottoposte ai controlli di primo livello, saranno trasmesse con la prossima dichiarazione di spesa.

In merito, la Commissione interviene per informare il Comitato che la Direzione Generale del Grande Progetto, in occasione dello *Steering committee* riunitosi il 28 luglio u.s., si è impegnata a raggiungere, entro la fine del 2015, un livello di spesa compreso tra i 50 ed i 65 Meuro.

Pertanto, la Commissione, non rilevando particolari aspetti di rischio sulle altre operazioni dell’Asse, seguirà con particolare attenzione la dinamica di avanzamento del GPP, auspicando che gli impegni assunti nello *Steering committee* vengano rispettati e che, in caso di variazioni, l’OI aggiorni tempestivamente l’AdG.

La Commissione conferma inoltre la possibilità ipotizzata dall’OI MIBACT, nell’ottica di accelerare la spesa del GPP, di sostituirne gli interventi sospesi per motivi tecnici, ricorsi ecc. con altri interventi attuati dalla stessa Soprintendenza e nello stesso sito, purché ne sia dimostrata la coerenza con gli obiettivi del grande progetto ed i criteri di selezione del Programma.

L’AdG prende la parola per sottolineare, in qualità di Presidente dello *Steering committee* del GPP, l’imponente sforzo compiuto nell’arco di pochi mesi sul piano dell’attuazione del grande progetto, per il quale, secondo i dati riportati nella relazione di monitoraggio al 31/05/2015, l’importo complessivo degli impegni assunti, a seguito dell’aggiudicazione delle gare d’appalto, risulta superiore al valore del GP⁵. L’AdG precisa inoltre che la Direzione Generale del GPP sta implementando una serie di misure finalizzate ad accelerare il più possibile l’avanzamento della spesa, nell’ambito di una gestione complessiva trasparente e conforme alle regole.

⁵Gli impegni assunti ammontano, con ribasso effettivo, a circa 106 Meuro.

- Asse II, Linea d'intervento II.1.1

L'OI MISE - DGIAl (dr. Giuseppe Bronzino) illustra lo stato di attuazione finanziaria dalla linea di intervento in esame.

Rispetto alla dotazione finanziaria assegnata, pari a circa 196 Meuro, al 31/12/2014 l'OI MISE – DGIAl ha dichiarato una spesa cumulata totale (FESR + FdR) pari a circa 180 Meuro⁶.

Con riferimento specifico agli strumenti di ingegneria finanziaria attivati nell'ambito della linea di intervento - il cui utilizzo è consentito fino al termine di chiusura del Programma -, l'OI rappresenta quanto segue:

- Fondo di Garanzia per le PMI: rispetto alla dotazione finanziaria dello strumento, pari a 80 Meuro, al 30/06/2015 sono stati registrati accantonamenti per 35 Meuro circa e garanzie concesse per 162 Meuro circa. Il Fondo gira in modo veloce e si prevede che la sua movimentazione, fino alla chiusura, potrà essere consistente, ma non tale da garantire il raggiungimento del considerevole obiettivo di leva finanziaria prefissato;
- Fondo rotativo D.Lgs. n.185/2000 – Titolo II (finanziamenti agevolati): il tiraggio del Fondo, che agevola investimenti di piccola dimensione, è in progressivo incremento;
- Fondo rotativo Contratti di sviluppo (finanziamenti agevolati): i risultati di utilizzo dello strumento sono stati inferiori alle aspettative, con soli 3 programmi di investimento a tutt'oggi approvati.

L'OI informa il Comitato che, sulla scorta di tali risultati, procederà ad una riduzione della dotazione finanziaria sia del Fondo di Garanzia, sia del Fondo rotativo Contratti di sviluppo e che, in tale prospettiva, sta valutando possibili misure di compensazione di tale riduzione. Più specificamente, a tal fine, ha avviato la ricognizione di progetti retrospettivi con requisiti di ammissibilità al Programma, afferenti alla Legge n. 488/92 – Turismo nell'ambito della programmazione regionale unitaria, attraverso una serrata attività di controllo in loco degli investimenti finanziati. L'OI prevede che, in esito a tali verifiche, potrà essere dichiarata una spesa di circa 30 – 40 Meuro, cui potrà aggiungersi l'ulteriore avanzamento di spesa registrato nel 2015 per gli interventi in corso di attuazione. Inoltre è stata avviata ed è in corso un'attività di riesame dei progetti ex D.Lgs. n. 185/2000 – Tit. II per valutare puntualmente la coerenza rispetto ai criteri di selezione del Programma di quei progetti rientranti nelle filiere collegate alle attività turistico-culturali, come richiesto dalla Commissione nel 2014.

La Commissione chiede all'OI di fornire una previsione in merito ai pagamenti già registrati nel sistema informativo del Programma che potranno essere certificati entro il 2015, alla spesa che potrà essere certificata a chiusura tenendo conto anche dei progetti retrospettivi, nonché in merito all'utilizzo della dotazione assegnata ai SIF.

Al riguardo, l'OI comunica la seguente previsione di spesa:

- potranno essere certificati tra i 30 ed i 40 Meuro nel 2015 ed ulteriori 30 entro la chiusura del Programma;
- per quanto riguarda i SIF, si prevede una significativa riduzione della dotazione assegnata al Fondo rotativo Contratti di sviluppo, per un importo di circa 15 Meuro. Per il Fondo di Garanzia, sulla base dei risultati di utilizzo finora registrati, in costante miglioramento, si prevede una riduzione tra i 20 e i 30 Meuro.

⁶Alla spesa dichiarata dall'OI è stato applicato dall'AdC il taglio forfetario di circa 3 Meuro, in esito al riesame di ammissibilità territoriale e settoriale del gruppo di operazioni ex D.Lgs. n. 185/2000 – Tit. II, per cui per la linea di intervento II.1.1, al 31/12/2014, è stata certificata una spesa cumulata totale di 177 Meuro circa.

La spesa complessivamente prevista, tenuto conto delle compensazioni che saranno operate, permetterebbe il completo utilizzo delle risorse assegnate all'OI, tramite apposita convenzione, per l'attuazione della linea di intervento in esame, pari a circa 196 Meuro. Al riguardo, tuttavia, la Commissione condivide con l'OI la necessità di compiere un ulteriore sforzo, pianificando prudenzialmente l'obiettivo di spesa sulla base di un margine aggiuntivo di flessibilità del 10% (secondo la raccomandazione generale già espressa in apertura).

– Asse II, Linea di intervento II.2.1

L'OI MIBACT – Turismo (dr. Roberto Rocca) illustra i principali avanzamenti registrati dalla linea di intervento in esame. L'OI ha una dotazione finanziaria pari a circa 39 Meuro, che è stata trasferita integralmente ai beneficiari degli interventi. Al 31/12/2014 è stata certificata una spesa cumulata totale (FESR + FdR) pari a circa 14 Meuro. A tale data, la dotazione assegnata all'OI ammontava a 25,8 Meuro. Al 30/06/2015, dei 22 interventi selezionati ed avviati nel 2014, risultano conclusi 16.

A valere sulle risorse aggiuntive assegnategli nel 2015, l'OI ha finanziato n. 20 nuovi interventi con caratteristiche di immediata "cantierabilità", anche perché, in molti casi, si tratta di interventi che fanno sponda su progettazioni/procedure già attivate per interventi analoghi selezionati ed avviati nel 2014.

Sulla base di tale aspetto, oltre che in considerazione della modesta dimensione finanziaria degli interventi, l'OI prevede il completo utilizzo della dotazione finanziaria assegnatagli (anche in virtù delle rassicurazioni ricevute in tal senso dalle Regioni per gli interventi di cui le stesse sono beneficiarie).

A conclusione del proprio intervento, l'OI presenta al Comitato il progetto "Signa Maris", ritenuto particolarmente significativo, ed illustra i principali risultati conseguiti ad oggi nell'ambito della sua attuazione (messa in rete di 38 porto turistici, realizzazione di un sito con "App" che propongono gli itinerari ed i servizi offerti dai porti di approdo, ecc.).

– Asse III

L'AdG informa il Comitato di prevedere, rispetto alla dotazione finanziaria dell'Asse, pari a circa 21 Meuro, una spesa complessiva, a chiusura, di circa 15 Meuro, oltre alla spesa cumulata totale (FESR + FdR) di circa 2,3 Meuro certificata al 31/12/2014.

L'AdG osserva che, senza dubbio, l'Asse in questione presenta significativi ritardi e che, tuttavia, una quota consistente delle risorse assegnate afferisce alle convenzioni stipulate con l'organismo *in house* Invitalia per l'assistenza tecnica all'AdG ed agli OI, di cui si può ragionevolmente prevedere, in linea generale, il completo utilizzo.

Per quel che riguarda specificamente le risorse destinate all'assistenza tecnica a favore dell'OI MISE – DGI, in considerazione del fatto che, ad oggi, non è stata certificata ancora alcuna spesa a valere sui tali risorse, l'AdG invita l'OI a verificarne quanto prima le previsioni di utilizzo con Invitalia, subentrata alla predetta società. L'OI fornisce rassicurazioni in tal senso e precisa che l'iter di certificazione delle spese di assistenza tecnica è stato rallentato anche dalle complessità di natura amministrativa connesse al passaggio di competenze tra le società pubbliche affidatarie, determinato da un intervento legislativo.

Quanto alle risorse assegnate alle Regioni, sulla base delle previsioni relative alle domande di pagamento 2015 – 2016 trasmesse all'AdG alla vigilia del Comitato, se ne prospetta un minor utilizzo per l'importo complessivo di circa 1,4 Meuro. Ad ogni modo, l'AdG si riserva di verificare

quanto prima tali previsioni con le Regioni interessate, onde pervenire ad una stima più attendibile e condivisa della spesa realizzabile entro il 31/12/2015.

La Regione Puglia (dr. Francesco Palumbo) prende la parola per rappresentare al Comitato il quadro degli interventi che interessano il territorio regionale:

- Asse I: sono stati attivati circa 60 interventi per un finanziamento complessivo di 91,4 Meuro. E' stato conseguito il 100% degli impegni, al netto delle economie di gara, pari a circa 20 Meuro. La spesa ad oggi realizzata ammonta a 45,5 Meuro. La Regione prevede che gli interventi saranno tutti completati entro il 31/12/2015;
- Asse II – Linea di intervento II.2.1: sono 40 gli interventi attivati dalla Regione, per un valore complessivo di 15,34 Meuro, di cui risultano spesi, ad oggi, 9,9 Meuro (65%);
- Asse III: la Regione ha costituito una *task force* di 20 esperti – ingegneri, architetti ed amministrativi – a supporto dell'attuazione degli interventi dell'Asse I. I tempi richiesti dalle procedure di selezione di tali esperti – individuati mediante le banche dati della Funzione Pubblica e del FORMEZ e valutati da una commissione interna – hanno determinato la disponibilità dei primi esperti a partire dal mese di maggio, per cui la Regione prevede al momento un minor utilizzo delle risorse assegnategli per le attività di assistenza tecnica per un importo di circa 100.000 – 150.000 euro.

Inoltre, in considerazione del fatto che i beneficiari/stazioni appaltanti degli interventi regionali sono supportati anche dagli esperti degli OI, la Regione sottolinea la necessità di un coordinamento tra le diverse assistenze tecniche, in modo da ottimizzarne i benefici.

A conclusione del proprio intervento, la Regione Puglia comunica al Comitato i principali risultati di attuazione conseguiti negli ultimi mesi per gli interventi riguardanti il proprio territorio, grazie anche ad un elevato livello di cooperazione interistituzionale, e che, nello specifico, riguardano:

- per l'Asse I, l'inaugurazione di quattro musei, avvenuta tra i mesi di maggio e luglio, cui seguiranno altre inaugurazioni (tra questi il Museo di Castro marina, dove è stata di recente rinvenuta una statua della dea Minerva);
- per la linea di intervento II.1.1, il Salone della Musica "Medimex", tenutosi a Bari, che ha registrato, in soli tre giorni, la partecipazione di 17.000 visitatori, non solo turisti, ma anche operatori italiani e stranieri del settore musicale, per 120 appuntamenti *live* e 88 *meeting*. L'evento, che peraltro impatta in modo significativo sulla filiera dei servizi di accoglienza, si salda coerentemente con la strategia adottata dalla Regione per il settore della cultura nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione 2014 – 2020 (sono stati già approvati tre regimi di aiuti per il cinema, la musica e lo spettacolo dal vivo).

La Commissione Europea, nell'esprimere il proprio apprezzamento per tale iniziativa, osserva che essa può costituire un significativo riferimento per l'industria creativa nel nuovo ciclo di programmazione.

L'AdG prende la parola invitando le altre Regioni presenti a voler comunicare eventuali aggiornamenti in merito alle previsioni di spesa già trasmesse per le operazioni di assistenza di cui le stesse sono beneficiarie e, prendendo atto della mancanza di aggiornamenti al riguardo, passa a trattare i successivi punti all'OdG.

2. Informativa sul Grande Progetto Pompei

Si considera conclusiva la discussione già svolta sul punto specifico nell'ambito della trattazione del punto 1.

3. Target di spesa residua

Si considera conclusiva, sul punto specifico, la discussione sulle previsioni di spesa già svolta nell'ambito della trattazione del punto 1.

4. Approvazione del Rapporto Annuale di esecuzione (RAE) 2014

L'AdG da per approvato il RAE 2014, trasmesso al Comitato il 14 luglio u.s. (in allegato alla convocazione definitiva della seduta odierna), non essendo pervenuta al riguardo alcuna osservazione, oltre ad alcune annotazioni da parte della Commissione Europea. Il Rapporto sarà ritrasmesso al Comitato nella settimana successiva, recependo le indicazioni della Commissione.

5. Informativa sul Rapporto Annuale di Controllo (RAC) 2014

L'AdA esprime soddisfazione per il superamento del blocco dei pagamenti del Programma, conseguito grazie alla collaborazione della Commissione ed alle azioni attuate dall'AdG per risolvere le problematiche connesse alle attività di controllo di primo livello.

I controlli finalizzati al RAC 2014 hanno riguardato le spese certificate al 31/12/2013, di cui una quota significativa afferisce a progetti retrospettivi, in larga parte già ultimati. In esito a tali controlli, l'AdA ha pertanto raccomandato agli OI una maggiore attenzione alla verifica dei requisiti di conformità di tali progetti in fase di selezione.

L'AdA aggiorna inoltre il Comitato in merito alle attività di controllo avviate/in corso sulle spese certificate al 31/12/2014:

- sono stati completati, in collaborazione con l'OI MISE – DGIAI e con esiti abbastanza positivi, i controlli in loco su un campione supplementare di operazioni ex D.Lgs. n. 185/2000 - Tit. II, di cui sarà trasmessa la relazione entro ottobre 2015;
- sono stati attivati i controlli su un campione di 52 operazioni riguardanti beni culturali con spese significative, che include anche interventi realizzati nell'ambito del GP Pompei. Per inciso, sono state di recente completate le procedure di contrattualizzazione di 5 esperti a supporto dell'AdA, con i quali, a partire da settembre p.v., saranno effettuate le visite in loco, che riguarderanno prevalentemente gli interventi in Campania e a Pompei (per i quali è auspicabile la collaborazione dell'OI).

Inoltre, in vista della chiusura, a partire da settembre p.v., l'AdA effettuerà audit tematici potranno riguardare gli strumenti di ingegneria finanziaria, la "fasizzazione" dei progetti, ecc.

6. Varie ed eventuali.

Nessuna osservazione.

CONCLUSIONI

- 1. Informativa sullo stato di avanzamento degli Assi e prospettive di attuazione**
- 2. Informativa sul Grande Progetto Pompei**
- 3. Target di spesa residua**

Il Comitato prende atto dell'informativa sullo stato di avanzamento degli Assi e le prospettive di attuazione, che include anche l'informativa sul Grande Progetto Pompei (v. allegati 1 – 6).

Prende altresì atto delle previsioni relative alla spesa residua da realizzare entro il 31/12/2015 comunicate dagli OI per gli Assi I e II.

In particolare, per quel che riguarda l'Asse II – Linea di intervento II.1.1, l'OI MISE – DGIAI, non appena concluse le verifiche e le valutazioni in corso sulle prospettive di attuazione dei diversi strumenti, comunicherà all'AdG, al più tardi nella prima settimana di settembre p.v., la previsione definitiva di spesa residua, confermando ovvero aggiornando l'importo delle riduzioni già prospettate nel corso del Comitato per le dotazioni degli strumenti di ingegneria finanziaria.

Con riferimento all'Asse III, l'AdG verificherà con l'OI MISE – DGIAI e con le Regioni le rispettive previsioni di utilizzo fino al 31/12/2015 delle dotazioni finanziarie loro assegnate.

Non appena definito il quadro complessivo delle previsioni di spesa residua fino al 31/12/2015, l'AdG procederà con la formulazione di una proposta di modifica del piano finanziario del Programma, eventualmente prevedendo anche il trasferimento di risorse tra i diversi Assi, sia ai fini dell'imputazione del disimpegno automatico conseguente al mancato raggiungimento del target di spesa al 31/12/2014, per l'importo FESR di 3,1 Meuro (ed un importo totale FESR + FdR di 4,26 Meuro), sia al fine di salvaguardare l'obiettivo di pieno utilizzo delle risorse programmate.

Tale proposta di modifica del piano finanziario sarà trasmessa al Comitato per la necessaria approvazione, mediante procedura di consultazione scritta, nel prossimo mese di settembre, in tempo utile per consentirne il successivo invio alla Commissione, per il seguito di competenza, entro e non oltre la fine del mese in questione (in conformità con l'art. 97.2 del Reg. (CE) n. 1083/2006).

4. Approvazione del Rapporto Annuale di esecuzione (RAE) 2014

Il Comitato approva il RAE 2014, che sarà ritrasmesso dall'AdG entro il 7 agosto p.v. recependo le indicazioni della Commissione (v. allegato 7).

5. Informativa sul Rapporto annuale di controllo (RAC) 2014

Il Comitato prende atto dell'informativa sul RAC 2014 e dei controlli avviati/programmati dall'AdA nel 2015 (v. allegato 8).

Ore 13:00 CHIUSURA DEI LAVORI

Il Presidente del Comitato di Sorveglianza
L'Autorità di Gestione
Dr. Giampiero Marchesi

